

quel tanto aiuta il suo avere. E per esempio chiaro te ne metterò qui una. Mettiamo che Martino abbia fatto con teo conto lungo di più partite in modo che la sua posta sia da riportare e sia nel tuo Quaderno a car. 30, e l'ultima partita di tutto il Quaderno sia a carte 60, e in cima alla medesima facciata sia luogo da potervi ancora locare quella di Martino, e siati debitore il ditto L. 80, s. 15, g. 15, p. 24, de' quali in tutto te n'abbia dato L. 72, s. 9, g. 3, p. 17, dico che batta ⁽¹⁾ il suo avere dal suo dare cioè 72, 9, 3, 17 resta L. 8, s. 6, g. 5, p. 7 ⁽²⁾, e di tanto lo devi portar debitore avanti. E di quello medesimo devi aiutare la partita in avere e dirai così: a di... per lui medesimo qual porto avanti in questo al dee dare per resto qual pongo qui per saldo L. 8, s. 6, g. 5, p. 7, val. a carte 60, L. s. g. p. E depennerai la partita in dare e in avere con una linea *diametraliter*. E fatto questo anderai a carte 60 in dare e porrai ditto resto ponendo sempre di sopra prima se non ci fosse il millesimo, come dinnanzi fu ditto. E dirai così: Martino dee dare a di... per lui medesimo per resto tratto da dietro in questo posto al dee avere per saldo di quella val. a car. 30, L. 8, s. 6, g. 5, p. 7. E questo medesimo modo osserverai in tutte partite che avessi a reportare avanti incatenandole al modo ditto e senza intervallo alcuno; perchè sempre le partite si vogliono poner come nascano di luogo, sito, di e millesimo, acciò nessun ti possa calunniare.

CAPITOLO XXIX.

Del modo a saper mutare il millesimo nel Quaderno fra le partite che alla giornata accascano ⁽³⁾ quando ogni anno non si saldasse i libri.

Potria essere alle volte che nelle tue partite in Quaderno tu avessi a mutar millesimo, e non avessi saldato. Allora ditto millesimo devi ponere in margine a rimpetto ditta partita, che così è nata come fu detto sopra in cap. xv. E tutte l'altre che la seguiteranno s'intenderanno al ditto millesimo. Ma sempre è buono di saldare ogni anno massime chi è in compagnia, perchè il proverbio dice: Ragion spesso, amistà lunga. E così farai a tutte simili.

CAPITOLO XXX.

Come si debba levare un conto al debitore che lo domandasse e ancora il suo padrone sendo fattore e commesso di tutta l'amministrazione delle robe.

Bisogna oltre i dati documenti sapere levare un conto al tuo debitore che te lo domandasse, il quale non si può di ragione negare p. sertim. ⁽⁴⁾ quando con

⁽¹⁾ *Batta*, tolga, sottragga.

⁽²⁾ Il resto evidentemente non è esatto, dovrebb'essere di L. 8, s. 6, g. 12, p. 7. Sarà, come di solito, uno svarione del proto.

⁽³⁾ *Accascare* per accadere, occorrere, lo registra anche il Fanfani.

⁽⁴⁾ Non so come spiegare quest'abbreviazione. Il Jäger la traduce con *insbesondere* (in particolare) badando più al costruito che alla traduzione letterale.